

Letto, confermato e sottoscritto.

COPIA

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

F.to Ausiliari dott. Matteo



COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE n° 18

Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

21 MAR. 2020

all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di

legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 21 MAR. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ausiliari dott. Matteo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 21 MAR. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Ausiliari dott. Matteo)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione della proposta di regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale del Comune nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **DIECI** del mese di **MARZO** alle ore **8.30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

All'appello risultano:

- PASQUINI GIAN BATTISTA - Sindaco**
 - FANETTI MARCO - Vice Sindaco**
 - PELLOLI GIOVANNA - Assessore**
- TOTALI**

Presente	Assente
Si	No
No	Si
Si	No
2	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Ausiliari dott. Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Ing. Pasquini Gian Battista** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione della proposta di regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale del Comune nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 267/00 all'articolo 48, comma 3, recita testualmente "*E, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*";

Considerato l'articolo 113, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente dispone:

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. *Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connesse, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

2. *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*

3. *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

4. *Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*

5. *Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.*

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Considerata la proposta di Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche e per l'innovazione, redatto ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016, allegata al presente atto, predisposta sulla scorta degli indirizzi dell'amministrazione comunale, vagliata ed accettata in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale;

Ritenuto il regolamento confacente agli interessi dell'ente, per le motivazioni ben espresse nel regolamento, e rispettoso dei diritti dei dipendenti all'equo compenso incentivante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge:

DELIBERA

- 1. di approvare** il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto** che le norme di cui al regolamento in approvazione si applicano alle attività che alla data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 non erano ancora iniziate;
- 3. di trasmettere** copia del presente provvedimento ai responsabili di area;
- 4. di dare atto** che a termini dello Statuto Comunale il Regolamento, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, sarà pubblicato all'albo pretorio per ulteriori 15 giorni consecutivi;
- 5. di pubblicare** il regolamento nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Con separata ed unanime votazione espressa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50.

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato «codice» - al fine di incentivare l'esatto e celere espletamento di funzioni tecnico-amministrative nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture da parte del personale dipendente del Comune (anche a tempo determinato), così come acconsentito dalla norma in questione.

2. L'attribuzione dell'incentivo è quindi finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme a titolo di incentivo erogabili ai sensi dell'articolo 113 del codice sono costituite, per ciascun lavoro od opera, fornitura o servizio pubblico soggetto ad affidamento mediante procedura di gara, dal valore, in termini economici, scaturente dalla applicazione di una determinata percentuale all'importo contrattuale posto a base di gara per il suo affidamento.

2. Conseguentemente restano esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento i contratti pubblici affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del codice e le attività svolte in amministrazione diretta.

3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti al fine dell'esatto e celere espletamento di funzioni tecnico-amministrative concernenti lavori/opere, forniture o servizi pubblici.

4. Al fine della corretta erogazione dell'incentivo si dovrà tenere conto delle successive modifiche e/o interpretazioni autentiche della norma in questione e delle principali correnti giurisprudenziali chiarificatrici in materia.

5. Per quanto riguarda i contratti relativi a servizi e forniture l'incentivo, ad oggi, è erogabile solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 3/2016, par. 10.2.

5. Nel caso di contratti cd. misti, si applicheranno le regole del presente regolamento riferite all'attività che caratterizzerà l'oggetto principale del contratto. Al fine di determinare quale sia l'attività principale del contratto, ci si atterrà alle regole stabilite dall'art. 28 del codice.

Art. 3. Costituzione dell'incentivo e modalità di riparto nei fondi per la funzione tecnica, per l'innovazione e per la Centrale Unica di Committenza

1. L'Amministrazione, relativamente a ciascun lavoro od opera, fornitura o servizio pubblico soggetto ad affidamento mediante procedura di gara, destina alla costituzione dei fondi previsti dall'art 113 del codice (fondo per l'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative, fondo per l'innovazione e fondo per le attività espletate dalla Centrale Unica di Committenza, ad oggi presso l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane), risorse finanziarie complessive in misura pari al **2 per cento** degli importi posti a base di gara.

2. Ai sensi dell'art 113, comma 5, del codice, il 75% dell'incentivo, così come determinato ai sensi del comma 1 del presente articolo, complessivamente è destinato alla costituzione del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative interne e per l'innovazione dell'ente, mentre il restante 25% è riconosciuto per le attività espletate ai sensi di legge dalla Centrale Unica di Committenza (ad oggi presso l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane) e quindi ad essa trasferito.



h

3. La quota di incentivo riconosciuta alla Centrale Unica di Committenza presso l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane per l'incentivazione delle attività di predisposizione e svolgimento delle gare da essa svolte, sarà ad essa liquidata secondo le percentuali determinate dal regolamento da essa approvato. Nel caso in cui applicando le percentuali determinate dalla Centrale Unica di Committenza vi fossero delle economie, esse tornano a disposizione del bilancio del Comune di Sonico.

4. Le risorse destinate, relativamente a ciascun lavoro od opera, fornitura o servizio pubblico soggetto ad affidamento mediante procedura di gara, ai fondi per l'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative interne e per l'innovazione dell'ente (il 75% ai sensi del comma 2 del presente articolo) sono così ripartite:

- a) l'80% a costituire il fondo per l'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative interne, ripartito tra il personale dell'ente con le modalità di cui all'art. 4 e secondo le quote di cui agli artt. 5 e 6 del presente regolamento;
- b) il restante 20% a costituire il fondo per l'innovazione per consentire l'acquisto di beni, software e altre strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

5. L'incentivo, comprensivo ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del codice degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., ed erogato a fronte dell'esatto e celere espletamento delle previste prestazioni professionali incentivate stabilite dal presente regolamento, così come attestate dal competente R.U.P. / responsabile di area ai sensi del presente regolamento. Conseguentemente l'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

6. Le somme stanziare per la corresponsione dell'incentivo (incentivo interno e incentivo C.U.C.) sono previste nell'ambito delle somme a disposizione dell'ente all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4. Conferimento degli incarichi / gruppo di lavoro

1. Il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), in considerazione della ridotta dimensione organizzativa dell'ente, per ciascun intervento viene identificato nel responsabile di area competente per attività, salva diversa individuazione in seguito all'accertamento dell'impossibilità dell'affidamento interno, diversa individuazione che deve essere formalizzata ed adeguatamente motivata.

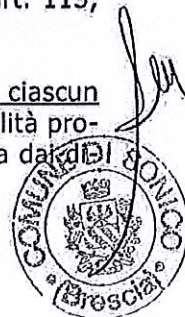
2. Il gruppo di lavoro per ciascun intervento incentivabile, in considerazione della organizzazione di ciascuna area dell'ente, è costituito dal R.U.P. / responsabile di area e da uno o più collaboratori da esso individuati con apposito provvedimento.

3. Nell'eventualità che il R.U.P. / responsabile di area ritenesse che non debba essere costituito alcun gruppo di lavoro, con il primo provvedimento utile ne dà adeguata motivazione.

Art. 5. Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro - ambito lavori / opere pubbliche

1. Le attività incentivabili per ciascun intervento sono solo quelle previste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, articolo a cui si rimanda.

2. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro, relativamente a ciascun intervento incentivabile, deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione assegnata e successivamente svolta dai



pendenti coinvolti nel gruppo di lavoro. In sede di liquidazione dell'incentivo, il R.U.P. / responsabile di area deve rendicontare, per ciascun intervento incentivabile, al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria comunale le attività effettivamente e proficuamente espletate da ciascun componente del gruppo di lavoro e la quota di incentivo conseguentemente spettante.

3. In considerazione delle oggettive difficoltà nella gestione tecnica di un delicato territorio montano qual'è il territorio del Comune di Sonico (in termini di programmazione e gestione dei molteplici piccoli e grandi interventi necessari alla salvaguardia ed allo sviluppo del territorio), in relazione alle ridotte dimensioni degli organici tecnici dell'Ente ed alla forte burocratizzazione del settore che richiede importanti professionalità tecnico-amministrative, l'amministrazione comunale, relativamente a ciascun intervento incentivabile, ritiene necessario usare la leva incentivante, di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, esclusivamente per le seguenti attività assentite dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e con le seguenti percentuali per singola attività:

ATTIVITA' GENERALE	ATTIVITA' SPECIFICA	IN CAPO A	QUOTA PARTE INCENTIVO (su 100%)
Valutazione preventiva dei progetti (progetti esterni)	Verifica con formale validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016	Responsabile dell'Area Tecnica in qualità di R.U.P. OVVERO dipendente identificato ai sensi del presente regolamento	10%
R.U.P.	Svolgimento delle molteplici attività tecnico - amministrative in qualità di R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016	Responsabile dell'Area Tecnica in qualità di R.U.P.	80%
Attività di supporto al R.U.P.	Svolgimento attività tecnico - amministrative assegnate dal R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016	Dipendente identificato ai sensi del presente regolamento	<u>20% della quota R.U.P.</u>
Fase esecutiva	Direzione lavori	Responsabile dell'Area Tecnica in qualità di R.U.P. OVVERO dipendente identificato ai sensi del presente regolamento	10%

4. Il R.U.P. / responsabile di area, in considerazione delle attività di supporto effettivamente assegnate al proprio collaboratore o ai propri collaboratori, può con il provvedimento di cui all'art. 4 del presente regolamento motivatamente determinare una percentuale di incentivo diversa, garantendo comunque il minimo inderogabile non inferiore al 20%.

5. Nell'eventualità invece che il R.U.P. / responsabile di area ritenesse che non debba essere costituito alcun gruppo di lavoro, con il provvedimento di cui all'art. 4 del presente regolamento ne dà adeguata motivazione.

6. Relativamente a ciascun intervento incentivabile, nel caso non sia liquidabile l'intero incentivo per le motivazioni esplicitate nella rendicontazione predisposta e sottoscritta dal Responsabile dell'Area Tecnica comunale ai sensi del comma 2 del presente articolo, la quota di incentivo non liquidabile costituisce economia di spesa e torna liberamente disponibile nel bilancio dell'ente.



7. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo, l'incentivo di cui al presente regolamento non è erogabile all'eventuale personale dell'ente con qualifica dirigenziale.

Art. 6. Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro - ambito forniture e servizi pubblici

1. Per quanto riguarda i contratti relativi a servizi e forniture l'incentivo, ad oggi, sarà erogabile solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 3/2016, par. 10.2.

2. Le attività incentivabili per ciascun intervento sono solo quelle previste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, articolo a cui si rimanda. ✓

3. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro, relativamente a ciascun intervento incentivabile, deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione assegnata e successivamente svolta dai dipendenti coinvolti nel gruppo di lavoro. In sede di liquidazione dell'incentivo, il R.U.P. / responsabile di area deve rendicontare, per ciascun intervento incentivabile, al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria comunale le attività effettivamente e proficuamente espletate da ciascun componente del gruppo di lavoro e la quota di incentivo conseguentemente spettante.

4. In considerazione della forte burocratizzazione del settore che richiede importanti professionalità giuridico-amministrative ed in relazione alle ridotte dimensioni organiche dell'ente e del conseguente obbligato accentramento in capo a pochi dipendenti delle prestazioni professionali richieste dalla gestione delle molteplici forniture e servizi pubblici dell'ente, l'amministrazione comunale, relativamente a ciascun intervento incentivabile, ritiene necessario usare la leva incentivante, di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, esclusivamente per le seguenti attività assentite dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e con le seguenti percentuali per singola attività:

ATTIVITA' GENERALE	ATTIVITA' SPECIFICA	IN CAPO A	QUOTA PARTE INCENTIVO (su 100%)
R.U.P.	Svolgimento delle molteplici attività tecnico - amministrative in qualità di R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016	Responsabile di area in qualità di R.U.P.	40%
Attività di supporto al R.U.P.	Svolgimento attività tecnico - amministrative assegnate dal R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016	Dipendente identificato ai sensi del presente regolamento	<u>20% della quota R.U.P.</u>
Fase esecutiva	Direzione dell'esecuzione del contratto e verifica della conformità della prestazione	Responsabile di area in qualità di R.U.P. OVVERO dipendente identificato ai sensi del presente regolamento	60%

5. Il R.U.P. / responsabile di area, in considerazione delle attività di supporto effettivamente assegnate al proprio collaboratore o ai propri collaboratori, può con il provvedimento di cui all'art. 4 del presente regolamento motivatamente determinare una percentuale di incentivo diversa, garantendo comunque il minimo inderogabile non inferiore al 20%.

6. Nell'eventualità invece che il R.U.P. / responsabile di area ritenesse che non debba essere costituito alcun gruppo di lavoro, con il provvedimento di cui all'art. 4 del presente regolamento ne dà adeguata motivazione.

7. Relativamente a ciascun intervento incentivabile, nel caso non sia liquidabile l'intero incentivo per le motivazioni esplicitate nella rendicontazione predisposta e sottoscritta da



Responsabile di area ai sensi del comma 2 del presente articolo, la quota di incentivo non liquidabile costituisce economia di spesa e torna liberamente disponibile nel bilancio dell'ente.

8. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo, l'incentivo di cui al presente regolamento non è erogabile all'eventuale personale dell'ente con qualifica dirigenziale.

Art. 7. Riduzione degli incentivi a fronte di incremento dei costi e dei tempi programmati

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, terzo periodo, del codice, nel caso in cui si verificano aumenti di costo non giustificati rispetto ai costi preventivati nei documenti di programmazione di ciascun intervento, per cause imputabili al gruppo di lavoro, l'incentivo spettante ai sensi del presente regolamento è ridotto in misura proporzionale all'incremento dei costi.

2. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, terzo periodo, del codice, nel caso in cui si verificano aumenti non giustificati nei tempi di conclusione delle attività rispetto alle tempistiche determinate nei documenti di programmazione di ciascun intervento, per cause imputabili al gruppo di lavoro, l'incentivo spettante ai sensi del presente regolamento è ridotto nella misura di un punto percentuale per ogni giorno di ritardo per i primi trenta giorni di ritardo, e di due punti percentuali per ogni giorno di ritardo successivo ai primi trenta giorni di ritardo.

3. La quota di incentivo non liquidabile ai sensi del presente articolo, costituisce economia di spesa e torna liberamente disponibile nel bilancio dell'ente.

4. La riduzione ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo dovrà essere attestata dal responsabile di area nella sua rendicontazione ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 6, comma 2, del presente regolamento e verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche a cui sono ascrivibili i ritardi o l'incremento dei costi delle specifiche attività.

5. Qualora l'incremento dei costi o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al gruppo di lavoro, non siano specificatamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione dell'incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.

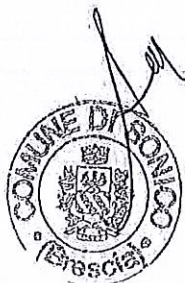
Art. 8. Campo di applicazione e disciplina transitoria

1. Il presente regolamento entra in vigore non appena divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.

2. Per ciascuna attività svolta a decorrere dalla data di entrata in vigore del codice e fino alla data di approvazione del presente regolamento, sarà possibile procedere alla liquidazione dell'incentivo alle condizioni e con le modalità riportate nel presente regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto o programma di attività, secondo la percentuale accantonata nel quadro economico approvato ed impegnato.

3. È esclusa in ogni caso l'applicabilità del regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore del codice.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente per tempo ed alle principali correnti giurisprudenziali chiarificatrici in materia.



h

COMUNE DI SONICO

Accordo al fine della condivisione della proposta di regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative agli appalti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 .

Al fine del confronto sindacale ai sensi di legge sulla proposta regolamentare in oggetto, si rapportano i signori:

Per la parte datoriale:

✓ Il Segretario Comunale del Comune di Sonico: Dott. Matteo Ausiliari

Per la controparte:

✓ Rappresentante sindacale CISL: Mauro Scaroni

Si dà atto che per la parte pubblica si astiene il Rag. Stefano Gulberti, componente insieme al Segretario comunale della delegazione trattante di parte pubblica, in quanto soggetto portatore di interessi relativamente a tale proposta di regolamento.

Le parti come sopra rappresentate

Vista la bozza di regolamento in oggetto, allegata al presente schema di accordo, sottoposta dalla parte datoriale alla contro-parte al fine di una condivisione dei contenuti;

Dato atto che il Segretario comunale, in rappresentanza della parte datoriale, ha relazionato sull'argomento la controparte spiegando nel dettaglio la bozza di regolamento presentato e le motivazioni dell'amministrazione comunale ad incentivare il personale sulla scorta di tale bozza di regolamento, ritenendolo conforme alla norma, agli interessi pubblici dell'ente e dei diritti del personale coinvolto alla giusta retribuzione incentivante,

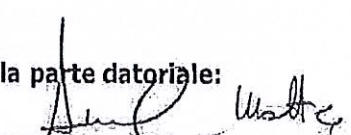
concordano ed approvano

Il contenuto del regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante lo svolgimento delle funzioni tecnico-amministrative di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, ritenendolo conforme alla norma, agli interessi pubblici dell'ente e dei diritti del personale coinvolto alla giusta retribuzione incentivante.

A tal fine le parti sottoscrivono il presente accordo.

Data, 10/03/2020

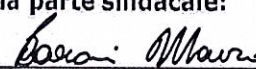
Per la parte datoriale:



Segretario Comunale: Dott. Matteo Ausiliari



Per la parte sindacale:



Rappresentante sindacale CISL: Mauro Scaroni



Comune di Sonico

Provincia di Brescia

Sonico LI, 09/03/2020

Proposta di deliberazione da sottoporre Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione della proposta di regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale del Comune nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267

REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere

Favorevole () Contrario in quanto

() Il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

per Il Responsabile dell'Area

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Ausiliari Dott. Matteo*)

REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere

Favorevole () Contrario in quanto

per Il Responsabile dell'Area

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Ausiliari Dott. Matteo*)

ATTO DI ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile dell'Area ASSUME L'IMPEGNO DI SPESA ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 31, comma 7, del vigente Regolamento di Contabilità dell'ente.

Eserc. Finanz.	Impegno	Importo	Capitolo	PdC finanz.

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria